

## **COMUNICATO CONGIUNTO DEL 7.01.2021: AMMINISTRAZIONI COMUNALI CONTRO IL PROGETTO DI DISCARICA DI SORGA'**

Premesso che la ditta Rottami Metalli Italia srl in data 16/11/2020 ha presentato in Regione Veneto la richiesta di realizzare a Sorgà in località De Morta una discarica in conto proprio per rifiuti speciali non pericolosi (car fluff);

che la Rottami Metalli Italia spa di Castelnuovo del Garda ha due impianti di rottamazione auto, uno a Castelnuovo del Garda da cui arriverà il 65% del materiale car fluff destinato alla discarica di Sorgà e uno a Lainate da dove arriverà il rimanente 35%.

che i numeri della discarica sono:

- la superficie complessiva del progetto 455.000 mq;
- area di conferimento è di 169.500 mq;
- lo stoccaggio di rifiuti previsto in dieci anni 1.463.000 tonnellate, ossia, circa 150.0000 tonnellate annue;
- saranno movimentati 22 camion al giorno;
- l'investimento finanziario complessivo del progetto è di circa € 21.182.081,29.

che le dimensioni della discarica sono tali, da impattare in termini ambientali e di viabilità un territorio più vasto del comune di Sorgà, in quanto la stessa è la destinazione finale di materiale proveniente, da tutto il nord Italia;

che pertanto l'impianto ha una valenza nazionale e non semplicemente regionale e proprio per la sua importanza dovrebbe essere gestita non da privati ma da un ente pubblico;

che una discarica è per sua natura un potenziale e realistico problema ambientale fin da quando sarà attiva, ma lo sarà ancora di più in seguito quando la sua attività cesserà in quanto ciò che è stato depositato esisterà ancora per centinaia di anni, con problema di percolato, falde ecc; Tale rischio ambientale è destinato a ricadere poi anche economicamente sugli enti pubblici;

che all'estero questi scarti provenienti dalla trasformazione del petrolio vengono ridotti al minimo in quanto sono utilizzati come combustibili in cementifici, pertanto auspichiamo che anche in Italia si arrivi alla medesima soluzione rendendo inutili o riducendo il volume di queste discariche;

che la stessa normativa sui rifiuti della Regione Veneto prevede di tutelare le aree agricole ed in particolare quelle IGP, come il comune di Sorgà, rendendole incompatibili con la

presenza di discariche. Inoltre, la presenza di una discarica comporterà danni all'economia agricola, sia in termini di valore dei terreni, che di reddito. Se è legittimo l'interesse dell'azienda farsi una discarica, altrettanto legittimi sono gli interessi dei nostri agricoltori che non devono essere abbandonati dalle pubbliche amministrazioni presenti; che l'amministrazione comunale di Sorgà sin da subito ha espresso parere contrario alla sola idea di insediamento di questo impianto senza essere stata ascoltata;

che la gestione della discarica a Sorgà ad opera della stessa proprietà che ora gestisce quella del comune di Sona, dove in passato ci sono state diverse problematiche, crea ulteriore preoccupazione a questo territorio

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le amministrazioni comunali di Castelbelforte, Castel d'Ario, Erbè, Gazzo Veronese, Nogara, Nogarole Rocca, San Giorgio Bigarello, Sorgà, Trevenzuolo, Villimpenta

### **SI DICHIARANO CONTRARIE**

per le motivazioni espresse in premesse alla realizzazione di una discarica nel Comune di Sorgà così come nei territori di propria competenza;

si impegnano a comunicare tale contrarietà a tutti gli enti preposti a produrre osservazioni al progetto di cui in oggetto, ed in particolare alla Provincia di Verona, Regione Veneto, Provincia di Mantova e Regione Lombardia

si impegnano ad approvare anche nei propri consigli comunali una delibera condivisa che riassumendo le motivazioni in premessa a favore della nostra agricoltura di eccellenza, a tutela del nostro ambiente e della salute della nostra gente, rafforzi la forte contrarietà di tutto il territorio alla realizzazione di questa discarica a Sorgà